



PROVINCIA DI TREVISO

Servizi per l'Impiego  
Politiche per l'Occupazione

*Erasmus+ "SEE-ME"*

***Le azioni e le collaborazioni dei  
Centri per l'Impiego della Provincia di  
Treviso per la prevenzione ed il  
contrasto alla dispersione scolastica***

*Venezia - Istituto Algarotti - 12 aprile 2016*



## Il contesto normativo/istituzionale

Art.5 D.Lgs.76/2005 definisce i criteri per la vigilanza sull'assolvimento del diritto/dovere precisando che:

2. Alla vigilanza sull'adempimento del dovere di istruzione e formazione, anche sulla base dei dati forniti dalle anagrafi degli studenti di cui all'articolo 3, così come previsto dal presente decreto, provvedono:
  - a. il Comune, ove hanno la residenza i giovani che sono soggetti al predetto dovere;
  - b. il dirigente dell'istituzione scolastica o il responsabile dell'istituzione formativa presso la quale sono iscritti ovvero abbiano fatto richiesta di iscrizione gli studenti tenuti ad assolvere al predetto dovere;
  - c. la Provincia, attraverso i Servizi per l'Impiego in relazione alle funzioni di loro competenza a livello territoriale;
  - d. i soggetti che assumono, con il contratto di apprendistato...

Legge 144/1999, accordo Conferenza Unificata 02.03.2000, D.P.R. 257/2000, avevano descritto le funzioni ed i compiti dei Servizi per l'Impiego in tema di Obbligo Formativo: anagrafe regionale - colloquio di informazione/orientamento - tutor - attivazione di altri servizi...



## Il contesto normativo/istituzionale

Le singole Province hanno poi declinato il dettato normativo con diversi modelli organizzativi ed, in taluni casi, affidando le funzioni ed i compiti al “Settore Istruzione”.

Attualmente, in tutte le Province e nella Città Metropolitana, le funzioni sono in capo ai Servizi per il Lavoro.

Negli anni sono stati garantiti:

- **il presidio sull'anagrafe regionale AROF/ARS** (in collaborazione con le segreterie degli Istituti Scolastici e degli Enti Formativi)
- **il contatto/colloquio/presa in carico dei minori** in dispersione o a rischio di dispersione.

Dall'attuale anno formativo, a seguito dell'Accordo Regione - USR del 16.12.2014, la responsabilità sul popolamento/aggiornamento dell'anagrafe da parte degli Istituti Scolastici è in capo all'USR, mentre i CPI continuano a seguire le segreterie degli Enti Formativi.



## Il contesto normativo/istituzionale

Attualmente i CPI stanno affrontando una **transizione istituzionale** (i SPI non sono più funzione della Provincia) con l'ipotesi di approdare in Regione (art.11 D.Lgs.150/2015) in attesa degli esiti della riforma costituzionale.

Parallelamente la **riforma del lavoro** (decreti Jobs Act) sta ridefinendo i Livelli Essenziali delle Prestazioni, l'organizzazione dei Servizi per il Lavoro (Pubblici e Privati Accreditati) e mira ad attivare un sistema di Politiche Attive del Lavoro universalistico.

**(Il servizio D/D non è esplicitato...)**



## Il servizio per la tutela del diritto/dovere

il Servizio della Provincia di Treviso garantisce :

- il presidio di ARS (non solo per gli Enti Formativi ma occasionalmente assistendo le segreterie scolastiche che ne fanno richiesta)
- il tempestivo contatto/colloquio/presa in carico con i minori “evasori” o a “rischio”
  - su segnalazione da ARS
  - su accesso spontaneo della famiglia (dato in forte crescita)

dal 2001 il flusso annuale di prese in carico è oscillato **da 300 a 550 minori**

nell'anno scolastico 2014/2015, a fronte di **785** segnalazioni ARS, sono stati presi in carico **450** minori

- l'attivazione di tirocini orientativi o di inserimento (DGR 1324/2013)  
nel 2014 **n.130 tirocini** (di cui 80 finanziati con progetti UPI)  
nel 2015 **n.80 tirocini** (una decina finanziati UPI - GG)
- l'attivazione di “laboratori” orientativi/creativi su progetti finanziati



## le esperienze/collaborazioni territoriali:

2013-2015:

**progetto YGV** (anticipatorio di GG) - in collaborazione con Regione e USR  
- 10 Visite Scolastiche personalizzate (per 12 minori) con rientro a scuola di 9 minori

- 12 tirocini brevi di avvicinamento al MdL

laboratori creativi “progetto UPI”

- videocurriculum
- hip hop - poesia in musica

**in corso:**

- con UST e Cor.TV per interventi di orientamento al MdL con le classi V (19 Istituti, oltre 70 classi)

- **richieste di interventi su classi III per A.S.L.** (nuova attività connessa alla L.107/2015 ed ottima occasione informativa/preventiva)



## le esperienze/collaborazioni territoriali:

### GARANZIA GIOVANI (88 minori profilati/registrati)

Percorso CPIA/Biofattoria Murialdo (825h fase teorica + 208h laboratorio)  
**Esperienza innovativa per assolvimento obbligo d'istruzione**

2014/2015 **8 minori** (4 hanno avuto riconosciuto il 10°anno, 2 iscritti alla seconda edizione, 2 iscritti ad istituto superiore)

2015/2016 **9 minori** (attività in corso)  
altri **7 minori** sono all'interno del progetto "fuori scuola" organizzato da CPIA/USL n.9

50 tirocini finanziati di 320h (19 già avviati)

laboratorio "cartongesso" 6 minori (Scuola Edile TV)  
laboratorio "elettricista" 6 minori (Ecipa)  
laboratorio creativo "Spazio7giorni" 37 minori  
laboratori creativi "video" 19 minori (attività in corso)  
laboratori di orientamento al lavoro 29 minori



## questioni aperte:

- DEFINIZIONE ASSETTO ISTITUZIONALE CPI E L.E.P. (includendo D/D)
- ATTIVAZIONE “CONCRETA” DELL’APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO
- GG analisi risultati e “ripensare” gli interventi per minori in dispersione
- come portare a regime gli interventi sperimentali che hanno dato ottimi risultati (es: visite scolastiche personalizzate, tirocini con borsa lavoro)
- incremento accessi volontari al servizio -vs- segnalazioni da ARS
- responsabilità della “presa in carico” su giovanissimi (under 16) in obbl.istruzione
- attivazione tavoli regionali connessi all’Accordo Regione - USR